

**SENTENTIA
DELL'ECCELSO
CONS. DI 10.
CONTRA RIDOLFO
POMA. PRE...**

Venezia : Consiglio dei Dieci

1009. 28

SENTENTIA

Dell' Eccello Conf. ⁸³

di X.

C O N T R A

Ridolfo Perna.

Fre Michael Viti.

Alessandro Parrasio.

Giouanni da Firenze scgholo di Paolo. de

Pasqual da Bitonto.



Stampata in Venetia 1607

Appresso Paolo la romana.

15. 31. 12. 12
1001

1001





He Rodolfo Poma,
Pre Michel Vin solito officiar la Chia-
ra di S. Trinità.

Alessandro Parafio d'Amora,
Giovanni da Poveras signacolo di Pau-
lo, Juvenio di commone figura con oc-
chi vari, & barba collapicata già nel-
la Compagnia del Governator Don almas Nicco Vicen-
tino dell'arte sopra le arti per botto, & Alessandro, &
Galeo di essa Compagnia.

Palqual da Bionco d'Amora, spedito di ordine la statua,
grasso, con barba nera, capello nero, & solo gaferio ad
la Campa del Cap. Gio. Troglia di Ascona in Padov.
Proclamato secondo la deliberation di quello Concl. & re-
lati abienti, & continuato i quali, cioè Rodolfo, Pre Mi-
chel, & Alessandro feci trasire di esser si na con spie-
gatione dopo haver veduto, e maneggiata longa, e presto
nella trasmission, & altri varie infidie, & cospiracioni per
una confumata, effusionione de assassinamento più di
ogni altro odio, & odio, contra persona Religiosa,
mandarono Casanova, & Palqual sopradetti d'altro per
quali giorni, mancari il quello uccisato oggno, a qua-
li seppari, & quell'ogni dalla altri tre, & altri di yolo,
& Arcobelli tutti / uno decollate, & cospiracione re-
tate dalle hysse nelle, penosamente, & appollatamente
affidano il V. card. a quel del presente mese, intorno la
hora 11. il Padre Maestro Paolo Seruta. Teologo della
Sagrona Nostra, persona di quora coltomi, & di vite ef-
fimplare, uguale con Era Martin suo Conterio defon-
na del Ponte di Santa Foka per andare al suo Monasterio
nel vicino, orandoli per ammazzo tre schiettili
colpi di bole alla gola della testa, da quali restò ferito

di tre gravissimi crimine nella sua vita, e nel collo prenden-
do uno di essi il Consiglio per le braccia, e stringendolo
finito, perche non potesse adoperarsi in altro loco, man-
tendo uno gl' Arcabuzi contra il popolo, che s'era solle-
vato e continuava per la scorta, de' barbarismi del caso,
lasciandogli il bruto la via delle foreste, & darsi alla fugga,
& con il aiuto di Gondole accompagnarsi con gli altri
andandosene ad una Pedana, armata di dieci remi, & ap-
partenente al Lido per questa causa, con la quale pas-
sar la diligente in alcuna grandazione, si sono saliti,
hanno perpetrato l'orribro effondibilissimo, contra la
città, & si sono di una Città regolata, & in cui hebbe
sempre ogn'uno, anche alme gna, sicuro rifugio e domi-
cilio, però

Ridotto,

Per Michiel, & } dipendenti

Alessandro,

sono banditi di questa Città di Venezia, distrutto, & di
tutte l'altre Città, Terre, & luoghi del Dominio nostro,
Naschi armati, & disarmati in perpetuo, comprendi con
sic e, & essendo preso cadere di loro sia condanno in que-
sta Città, & posto in una piazza, sopra un solaro eretico
con un Comandador, che di continuo pubblici la sua
colpa, così per terra, come per acqua, & sia condanno sul
Fosse di Santa Felice, dove per il ministro di Ottaviano gli
sia tagliata la man più valida, sì che si separi dal braccio
con la qual attaccata al collo sia menato il coda di Cavallo
per terra in mezzo le due Colonne di S. Marco, dove so-
pra un crancato solaro, gli sia tagliata la testa, sì che si se-
pari dal busto, & ancora & il suo corpo sia diviso in quat-
tro quarti da esso attaccati ad le torche ocili lucidi con-
fetti.

Che prendrà, & condurrà nelle foreste, dove saranno in
alcun loco Fedrico Faddio Poma sopraddetto, sarà tagli-

alla Sede della Intendenza, e consegnerà ducati quattro mille de suoi beni, & se faranno, & quali vanti, che gli aspettano, que- sti esodo, entro in alcun tempo possedere spensati, & per- tenerli, siano, & si terranno costanti, & obblighi al paga- mento della Taglia, se non dato d'entri della cassa di quello Consiglio de parati alle taglie. In quali ducati quattro mille siano immediate costati, & esborati così alle capre, o vero latriconi, come à sua legittima procuratione, & costanti, & sono che hanno costato casale da loro, & sono altri suoi heredi & costanti.

Et riguardo la capra, o vero latriconi che di lui in alcuna Cit- tà, & altro luogo del Dominio nostro, si sia costato la taglia perduta della camera più vicina, d'ogni sorte di denaro, così quanti li modi sopradetti.

Et di più consegnerà oltre la predetta taglia, facoltà di liberar un bandito da quello Consiglio, & con l'autorità di esso an- to, che haesse nella sua facoltà condicione di tempo, & loco si attenga di ballotta.

Cheramente lo prederà, o vero amatori in ciascun luogo fuori dello Stato nostro, consegnerà con tanti li modi soprad- di chiariti, ducati quattro mille di taglia, & la liberacione di due banditi da quello Consiglio, & con l'autorità di esso non oltre quel li voglia condicione di tempo, & loca di bal- lotta, & altro requirito di tempo lasciato da alcuna legge.

Chi prederà, o vero amatori in alcun luogo dello Stato no- stro Per Milano, & Alessandro suoi detti, fare legittima dog- della procuratione, consegnerà, per ciascuno di essi ducati due mille, nel modo avanti di chiarito, & in oltre la liberacione di un bandito da quello Consiglio, o vero con l'autorità di esso, con quel li voglia condicione di tempo.

Lo prederà, & amandoli fuori del Dominio nostro, al- tre la taglia della decati due mille predetta, haandoli libera- tione di due banditi da quello Consiglio, & con l'autorità di esso, con che haesse condicione di tempo,

Siano

- *Siano concessi tutti li sopradetti benefici da questo Consiglio, & ciò non essente alcuna parte generale de banditi, & altra speciale in contrario, & così fatta, come che si facesse nell'assumere, o vero che fusseco ipurare, & tutte quali dimandò per la presente fura solennitate derogata.*

Non possa mai per finché, che alcuno huomo, & delle per lauer in alcun tempo, così in virtù di pace general di banditi, come per via di riuersi, & donacione, o con concordiati manente di Stato; e meno con la captata, o con amissionone di quel li voglia altro beneficio uguale, & superiore a li, essere altano di loro int liberato dal presente bando, & essergli fatta alcuna grazia di suspensione, abietatione, compositione, remission, abatement di decurtate, & altra imaginabile diminution della presente sentenza, se per via di riuersatione, & di falso espeditione di scrittura, o di ingratification de Principi, o per qual si sia altra causa publica, ouero particolare, se non per parte posta per tutti li Consiglieri, & Capit, & presa con le ballote di essi, & poi con tutte le ballote del Consiglio adre tra el predicto capitano di decurtate, & non altrimenti, & l'uno prima in ogni caso al detto Consiglio, il processo formato al qual processo non possa esser cauto dal Cassare, o esserli dato posto, & non per parte presa con li cinque scelli della ballote di essi Consiglio, & l'impetruo la presente sentenza infone con la colpa, & impuratione del sopradetti.

Ita se Fra Michal del Vini, ouero Alessandro Parrasio, & alquanto di loro del contrari in qual si voglia loco, & adolo Poma, & in legittimamente conliare l'uno l'altro, & collegarano la loro liberatione di loro stessi, & elpidendo amercandoli per & sempre ghilato all'incontro da questo benché il predicto Fido liual qual non possi in modo alcuno, ne anche con la captata, ouero in intermissione delli due compagni, ouero di alcun altro della banditi nel presente caso liberarli dal suo bando, & seruire alcun minimo sollemento.

In alcuno suddito posto sia di quel stato, & conditione si re-

gli altri non accennano, etiam che delle congiure con alcune
della Sopradetti, et in qualunque grado di affinità, & parente-
lata, si fossero uniti, o con altro in quello Stato, & fuori gli
scelerati, uicisti, questo tenrà alcuna intelligenza loro, o sia
in pena di confiscazione de' suoi li suoi beni di qualunque
sorte, & di star in una prigione serrata per anni dieci continui,
se essendo absente, di bando di tutte terre, & luoghi per
il medesimo spazio, & di decadenza di tutti transgessori, ol-
tre che sarà tenuto secretissimo consegnare d'anni cinquecen-
to della decima della cassa di quello Consiglio.

Gio: Maria da Firenze, & } Sopradetti
Pisquale da Brione, }
Siano, & s'intendano banditi di questa Città di Venezia, di-
stretto, & di tutte le altre Città, terre, & luoghi dello Stato
nostro, Nautij armati, & disarmati in perpetuo, restando
li continui, & essendo preso alcun di loro sia esibito in que-
sta Città per spazio in non più, nella quale sopra 'vo solaro
cavigliare con un Comandador, che di continuo pubblica la
loro colpa, così in piazza, come in ser, & sia condotto sul Por-
to di S. Polo, dove per il maestro di Castella li sia tagliata
la più ualida mano, & che resti separata dall' braccio, & con es-
sa attaccata al collo sia estratto à coda di Cavallo per terra
fino in mezzo le due Colonne di S. Marco, dove sopra un' an-
te solaro li sia tagliata la testa, & che si separi dal busto, & mo-
ra, & il suo corpo sia disteso quattro passi da esser attacca-
to alle forche consuete.

Con taglia di tre caduan di loro prederi nell' confisca di dua-
ci mille della decima della cassa di quello Consiglio deputa-
ti alla taglia, & la librazione di un bandito da quello Con-
siglio, & confiscamenti di esse, perche non habba bisogno
de balore, & chi li a mangerà in alcun loco di abita glia-
ristione, consegnare duca di mille e cinquecento nel modo
sopradetto, & di più librazione di due banditi della sorte,
e qualità

a quella consuetudine che si prendeva nel caso
 non possa alcun di loro esser mai per scelta, che alcune benefi-
 cie, o delli per la morte, liberto dal presente bando, nè per via
 di ricorsi, o di monete, nè pero-sser le dote grata alcuna, o
 remissione, nè per via di talor condono, o di remissione, o la
 parte con loro possa per tutti i Consigli, e Capitoli, e parti
 priate con le p.ullone di essi, e poi con tutte le decisioni del
 Consiglio ridotte al suo potere in mano.
 Ma ammettendo in quel si voglia l'ucco Rodolfo Poma, o conda-
 condolo in un talor fatto, e conlegassimo la propria, e
 total liberatione, di tutto li benefici, potestati, e do. hanti
 nostri, a quelli che amano, e sono il prefetto Rodolfo da ef-
 fetti consuetudine nel modo espresso sopra.

1467. A 11. Ottobre
 Pubblicata sopra le Sale di S. Marco, di di Rialto, per
 Vincenzo d'Amoreno Comandador Publico.

